

Cinecittà



Un Museo per Fellini e mostra sulla Vitti

DANIELA GIAMMUSSO

ROMA. Fellini 100, un nuovo Museo e ancora mostre, festival, eventi. E 12 milioni per il Museo Fellini a Rimini. Non solo mercato, set e produzioni. Il ritorno al pubblico di Cinecittà e l'acquisizione da parte dell'Istituto Luce ha fatto nascere tra i viali degli Studios anche una vera impresa culturale.

«Già da tempo si è creato un circolo virtuoso di attività», racconta il presidente Roberto Cicutto - che, per presentare i progetti del prossimo triennio ha portato oggi il ministro di Beni culturali e turismo Dario Franceschini, insieme a un centinaio di giornalisti, in visita sui set storici come la Assisi del San Francesco o la colossale Roma della Hbo. Proprio come i tanti turisti e appassionati che nei prossimi mesi varcheranno i cancelli alla scoperta della magia del cinema. «Da ragazzo anche io ho fatto la comparsa in due film: "Amore amaro" di Florestano Vancini e La ragazza fuoristrada di Luigi Scattini. Prendevo 10mila lire di paga», ricorda sorridendo il ministro, a pochi metri dallo storico Teatro 5, per tutti il Teatro di Federico Fellini. Ed è proprio al maestro della Dolce Vita che sarà dedicato Fellini 100, «forse il più importante e internazionale anniversario del cinema italiano», per i 100 anni della sua nascita, il 20 gennaio 2020. Per l'occasione Istituto Luce, Centro sperimentale di cinematografia - Cineteca

Nazionale e Cineteca di Bologna sono già a lavoro per restauro e ristampa, in pellicola e digitale, dell'opera omnia del maestro. Una retrospettiva che viaggerà nel mondo (già prevista all'inaugurazione del Museo dell'Academy realizzato da Renzo Piano a Los Angeles), ma i festeggiamenti inizieranno già a gennaio 2019, con un calendario di lezioni d'autore, da Roberto Benigni a Nicola Piovani. Intanto, «entro fine anno», assicura Cicutto, aprirà il Miac, il nuovo Museo Italiano dell'Audiovisivo e del Cinema di Cinecittà. In tutto di 4mila metri quadrati negli ex Laboratori di sviluppo e stampa, con un'esposizione permanente, spettacolare e immersiva, sull'immaginario degli italiani nel XX e XXI secolo tra filmati, fotografie, video installazioni, audio, oggetti di scena, testi, macchinari. Il Museo ospiterà anche mostre temporanee, una biblio-videoteca, laboratori didattici, attività in formato Erasmus con scambi e residenze internazionali sui mestieri del cinema e un Laboratorio di conservazione e restauro. E ancora, aprirà a marzo nello Spazio dei Dioscuri al Quirinale, la grande mostra-omaggio a Monica Vitti, mentre Cinecittà si mostra, che già conta migliaia di visitatori ogni anno, avrà un restyling curato dai premi Oscar Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo.

